



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05-07-2016 (punto N 29)

Delibera N 655 del 05-07-2016

Proponente

VINCENZO CECCARELLI
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Aldo IANNIELLO

Estensore LAURA LEVANTESI

Oggetto

POR FESR 2014-2020 Asse urbano: Individuazione dei progetti di innovazione urbana (PIU)
annessi alla fase di co-progettazione e dei budget da assegnare.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	allegato 1

NOTA

ERRATA CORRIGE: NEL FRONTESPIZIO ALLA PUBBLICITA'/PUBBLICAZIONE LEGGASI "ATTO SOGGETTO A PUBBLICAZIONE SU BANCA DATI (PBD)" ANZICHE' "ATTO SOGGETTO A PUBBLICAZIONE INTEGRALE (PBURT/BD)"

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati :

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C(2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014, in particolare la Sezione 3 dedicata all'approccio integrato allo sviluppo territoriale;

Vista la D.G.R. n. 1023 del 18.11.2014, con la quale si approva la proposta di Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

Vista la D.G.R. n. 180 del 2.3.2015 con la quale la Regione Toscana prende atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 che sostiene l'Asse prioritario 6 Urbano del Programma Operativo Toscana così come indicato all'art 2 e rettificato dalla Decisione C(2015)1653 dell'11 marzo 2015;

Considerato che lo stesso Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020 prevede nell'ambito di uno specifico Asse Prioritario 6 Asse Urbano, di perseguire strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso Progetti di Innovazione Urbana (PIU), che saranno composti da un insieme coordinato ed integrato di azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano;

Considerato altresì che il POR FESR 2014-2020, in un'ottica di integrazione tematica e territoriale e di concentrazione di risorse dispone che *saranno finanziati massimo 8 PIU, ciascuno dei quali dovrà articolarsi su operazioni afferenti ad almeno tre linee di azione del POR.*

Richiamato il Documento di Economia e Finanza Regionale (D.E.F.R. 2016), approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.89 del 21 dicembre 2015, che tra le priorità ed interventi 2016 prevede, all'interno del "Progetto regionale 8 - Rigenerazione e riqualificazione urbana", la selezione dei PIU ammissibili da passare alla fase di co-progettazione e l'individuazione delle Autorità urbane di riferimento;

Vista la D.G.R. n. 57 del 26.01.2015 con la quale sono stati approvati i documenti: "Atto di Indirizzo per interventi in ambito urbano. I Progetti di Innovazione Urbana (PIU)" e "La strategia territoriale dell'Asse Urbano", nei quali si specifica che la candidatura per la presentazione di tali progetti avviene con procedura d'evidenza pubblica in seguito ad avviso per manifestazione d'interesse;

Vista la D.G.R. n. 492 del 07.04.2015 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per la selezione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014, tra cui i requisiti di ammissibilità formale dei PIU;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3197 del 10.07.2015, pubblicato sul BURT n. 29 parte III del 22 luglio 2015, con il quale si approva l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.);

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 31 del 14.01.2016 con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico di Valutazione per la selezione delle proposte progettuali e sono stati nominati i membri che lo compongono;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 1762 del 07.04.2016, pubblicato sul BURT n.16 parte III Supplemento n.61 del 20 aprile 2016 con il quale si approvano i PIU ammessi alla valutazione di merito;

Preso atto del Decreto Dirigenziale n. 4718 del 21.06.2016 e relativi allegati con cui, sulla base delle risultanze della valutazione di merito svolta dal Comitato Tecnico di Valutazione, si approva la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione;

Ricordato che in fase di co-progettazione verrà effettuata, nel rispetto di ruolo e competenze delle Autorità Urbane come previste dal Regolamento(UE) n.1303/2013, la selezione delle operazioni sulla base dei criteri di selezione condivisi con la Giunta Regionale;

Considerato che in tale fase l'Autorità Urbana potrà eventualmente rimodulare, sulla base del budget assegnato, il numero e l'entità delle operazioni, fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità delle singole operazioni e i requisiti di ammissibilità del PIU, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, come riportati nella DGR n.492/2015;

Stabilito di ammettere alla fase di co-progettazione il numero massimo di Progetti di Innovazione Urbana finanziabili dal POR FESR 2014-2020 della Toscana, ovvero i primi otto progetti in graduatoria, approvata con il decreto sopra richiamato, e di seguito riportati:

- PIù Prato - Comune di Prato
- 4 (i) Passi nel Futuro - Comune di Pisa
- AllenaMente - Comune di Cecina
- PIU EMPOLI - Comune di Empoli
- CITTA'+CITTA' - Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa
- PIU_PISTOIA - Comune di Pistoia
- PIU LUCCA - Comune di Lucca
- PIU WAYS - Comune di Rosignano Marittimo

Considerato che le risorse finanziarie del POR FESR 2014-2020 disponibili per il cofinanziamento dei Progetti di Innovazione urbana ammontano a € 46.135.710,00 al netto della riserva di efficacia dell'attuazione dell'Asse 6;

Visto che con tali risorse è possibile cofinanziare circa il 40% dell'ammontare complessivo degli investimenti ammissibili degli otto PIU individuati, al netto delle operazioni valutate non ammissibili di cui al citato D.D. n.1732/2015;

Considerato comunque che:

- come previsto nell'Avviso di manifestazione di interesse (D.D.3197/2015), le risorse finanziarie disponibili saranno erogate come contributi in conto capitale nella misura massima dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni previste nei PIU ammesse a finanziamento;
- i PIU devono avere una dimensione complessiva significativa e dunque, nel rispetto del requisito di ammissibilità di cui alla D.G.R. n.492/2015, un costo totale ammissibile non inferiore a € 5.000.000,00;

Ritenuto pertanto necessario individuare una soglia minima del budget da assegnare a ciascun PIU pari a € 4.000.000,00, tale da poter garantire il rispetto del requisito di ammissibilità formale (dimensione finanziaria minima pari a € 5.000.000,00) ed il co-finanziamento fino all'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni previste nel PIU;

Considerato altresì che garantendo tale soglia minima ad otto PIU rimangono ulteriori risorse disponibili di importo pari a € 14.135.710,00;

Ritenuto opportuno ripartire tali risorse tra quei PIU, ammessi alla fase di co-progettazione, per i quali il budget minimo di € 4.000.000,00 risulta costituire una quota inferiore al 40% dell'investimento totale ammissibile del PIU, ed effettuare tale ripartizione proporzionalmente al medesimo investimento totale ammissibile;

Stabilito pertanto di assegnare a ciascun PIU i relativi budget così come riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale delle presente delibera;

Visto il parere del C.D. espresso in data 23 giugno 2016;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di individuare i seguenti PIU ammessi alla fase di co-progettazione con i relativi budget, così come riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale delle presente delibera:
 - Più Prato - Comune di Prato: € 6.031.666,85
 - 4 (i) Passi nel Futuro - Comune di Pisa: € 6.373.447,75
 - AllenaMente - Comune di Cecina: € 4.000.000,00
 - PIU EMPOLI - Comune di Empoli: € 6.141.592,25
 - CITTA'+CITTA' - Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa: € 6.781.175,38
 - PIU_PISTOIA - Comune di Pistoia: € 6.260.893,81
 - PIU LUCCA - Comune di Lucca: € 6.546.933,96
 - PIU WAYS - Comune di Rosignano Marittimo: € 4.000.000,00
2. di impegnarsi a verificare la possibilità di reperire ulteriori risorse a valere sui fondi statali o regionali al fine di procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria di cui al decreto dirigenziale 4718 del 21 giugno 2016;

3. di dare avvio alla fase di co-progettazione, dando mandato:
- alla Direzione Urbanistica e Politiche abitative e all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, di concerto con i Comuni titolari dei PIU di cui al punto 1, di procedere ad individuare un soggetto per ciascun PIU che assuma il coordinamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti e successivamente il ruolo di Autorità Urbana, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti (UE) n.1301/2013 e n.1303/2013;
 - alla Direzione Urbanistica e Politiche abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e con i Responsabili delle linee/sublinee di azione dell'Asse 6 Urbano del POR, di predisporre il disciplinare per l'attuazione dei PIU, da condividere con la Giunta Regionale, per la individuazione delle modalità e dei tempi di svolgimento della co-progettazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
Aldo Ianniello

Il Direttore
Aldo Ianniello